

## Misura 6

### Interventi a livello di formazione di base dei/delle docenti

<b>Azione</b>	Azione di prevenzione primaria.
<b>Promotore</b>	Gruppo di lavoro - Informazione, formazione, aggiornamento (GL-IFA).
<b>Obiettivo</b>	Prevenire un possibile disagio dei docenti, proponendo loro momenti formativi pertinenti. E ciò sia nell'ambito della formazione di base, sia in seguito durante l'esercizio della professione.
<b>Descrizione Contesto</b>	<p><u>Formazione presso la Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale (UFFP)</u></p> <p>Si tratta di una formazione abilitante indirizzata agli insegnanti di scuola professionale e ai formatori dei centri interaziendali. Si caratterizza come una formazione professionalizzante a carattere modulare rivolta ad adulti. La sede della Svizzera Italiana della SUFFP, nelle sue proposte formative (abilitazione e aggiornamento) prevede diversi momenti di riflessione dedicati alle situazioni di disagio in aula. Il programma annuale del Dipartimento Formazione continua propone corsi di breve durata sul tema del burnout e su quello dei casi difficili.</p> <p><u>Formazione presso il Dipartimento formazione e apprendimento della Scuola universitaria professionale</u></p> <p>Nelle formazioni iniziali proposte al Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) - sia per la scuola dell'infanzia (SI) e scuola elementare (SE), sia per la scuola media (SME) e la scuola media superiore (SMS) - l'argomento del disagio del docente è trattato all'interno del tema più ampio della costruzione dell'identità professionale. Sia nel Bachelor per i futuri docenti di SI e di SE, sia nel Master per i futuri docenti di SME e di SMS, è previsto un accompagnamento curato da docenti di scienze dell'educazione.</p> <p>In relazione al tema della prevenzione del disagio e dell'accompagnamento di docenti in situazione critica, si ritiene necessario proporre altri momenti formativi sia durante la formazione, sia in seguito.</p>
<b>Proposta</b>	<p>Chi intende formarsi come insegnante in un'Alta Scuola Pedagogica deve avere bene in chiaro le esigenze della professione. Accanto alla formazione teorica e disciplinare è indispensabile acquisire solide esperienze mediante la presenza prolungata in una classe durante il periodo di formazione. Si auspica dunque, nell'ambito di questo tipo di formazione, l'adozione del modello <i>en emploi</i>. Un altro punto meritevole di essere affrontato concerne l'impegno e le competenze richiesti dai nuovi compiti cui la scuola deve far fronte, compiti che, almeno in parte, in passato ricadevano sotto la responsabilità di altri attori. Nella relazione insegnante-allievo non va inoltre dimenticato che l'introduzione delle tecnologie informatiche sta producendo un'inevitabile diversità di approccio al sapere tra coloro che insegnano e coloro che apprendono.</p> <p>In riferimento a quanto sopraesposto si propone pertanto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aumentare il periodo di presenza in una classe (o più classi) durante la formazione,</li><li>• promuovere stage in scuole di diversi ordini;</li><li>• valutare quali compiti sono di pertinenza della scuola e quali richiedono invece il coinvolgimento di altre istanze del contesto o del territorio di riferimento.</li></ul>

**Misura 6**  
**Interventi a livello di formazione di base dei/delle docenti**

22.09.2023

	Inoltre si ritiene opportuno: <ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere e sviluppare momenti di formazione incentrati sulle nuove tecnologie;</li></ul> favorire la partecipazione, in qualità di educatori, a colonie estive o a situazioni educative simili.
<b>Impatto finanziario</b>	Da valutare